

Georges Georgesco all'Augusteo

Il maestro romeno Georges Georgesco, violoncellista e musicista di valore, direttore della Filarmonica di Bucarest, si è rivelato ieri al pubblico dell'Augusteo direttore chiaro ed espressivo, che sa percorrere una gamma assai ricca di movenze, dalla calma e delicata intimità alla energia e agli sprazzi violenti e brillanti.

Caratteristica principale della sua interpretazione della «Seconda» di Brahms è stato il rallentamento — si direbbe eccessivo — di molti episodi. Ma tali rallentamenti non sono stati distribuiti dall'interprete intelligente e sensibile a caso; sibbene han toccato i punti più coloriti e patetici della sinfonia: in modo che tali punti, per quanto talvolta un po' falsati, hanno avuto un chiaro, tranquillo rilievo; e gli ascoltatori — specialmente dopo l'ultimo tempo, condotto con bella energia — hanno mostrato il loro gradimento con ripetuti, cordiali applausi.

Il poema sinfonico *Marsia* dell'illustre musicista italiano Alfonso Castaldi, che da anni risiede in Romania dove si è reso benemerito della educazione e cultura musicale del paese, risente da vicino l'influenza di Strauss, specialmente del *Till*; ma non presenta la magnifica, precisa evidenza pittoresca, la superba concisione dello Strauss dei tempi felici. Contuttociò — anche se si pensa che il lavoro è stato scritto ventidue anni or sono — il Castaldi si manifesta attraverso questo poema nobile ed espressivo musicista, padrone dei mezzi strumentali. Le accoglienze sono state simpaticamente favorevoli. Contrasti e battibecchi sproporzionati alla importanza della cosa, hanno invece suscitato le *Impressioni di Musik-hall* di Gabriel Pierné. Sono pagine di caricatura *garbata*, troppo all'acqua di rose. Il caricaturista non *afferra* se non dispone di trovate continue e imprevedute: tanto più ciò è necessario quando il soggetto da *caricaturare* come nel caso presente, raggiunge già precedentemente per suo conto, nella realtà, il più alto grado di piccante, di strambo, di caricaturale.

Questo è requisito essenziale di tutti i maestri della caricatura nei vari campi, e nel musicale in particolare. Noi italiani abbiamo avuto dei cultori grandissimi di quest'arte fin dal cinquecento: il successo delle «Macchiette» di Orazio Vecchi, nel recente concerto dei «Madrigalisti romani» all'Augusteo, informi.

Questi schizzi del Pierné — pure rivelando, naturalmente, il musicista elegantissimo ed esperto — sono delineati (anche in quanto risentono della loro origine pianistica) con garbo e levigatezza, si direbbe troppo *francese*. Il nostro pubblico avrebbe voluto tratti più violenti e droghe più piccanti. Le accoglienze sono state di applausi e allegri contrasti.

Il concerto si è chiuso brillantemente con l'*Apprenti sorcier* di Dukas. Mercoledì Georges Georgesco dirigerà all'Augusteo un secondo ed ultimo concerto.